

PROCEDURE DI CONFERIMENTO RIFIUTI ALL'IMPIANTO DI SELEZIONE E STABILIZZAZIONE
DELLA SOSTANZA ORGANICA E PRODUZIONE COMPOST DI QUALITA' DI OZIERI (SS)

Ai Comuni e agli altri soggetti conferitori di rifiuti
presso l'impianto di selezione e stabilizzazione della
sostanza organica e produzione compost di qualità.

Località Coldianu – Comune di Ozieri (SS)

Oggetto: Informazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008

La sicurezza all'interno dell'area impiantistica non può prescindere dalla conoscenza dei rischi e pericoli e dall'attuazione di adeguate procedure da parte di tutto il personale che vi gravita all'interno.

A tal proposito ricoprono un ruolo rilevante gli autisti degli automezzi conferitori sia per la tipologia del lavoro svolto che per il loro numero, superiore di gran lunga a quello del personale presente in impianto.

Dunque la regolamentazione della viabilità delle aree interne e la messa in opera di adeguate procedure di accesso e di scarico che limitino l'esposizione ai rischi sia per il personale interno che per quello esterno sono un fatto imprescindibile e che deve prevedere il coinvolgimento di tutto il personale che per motivi diversi si trova ad agire all'interno dell'area impiantistica.

La procedura da attuare in fase di scarico in zona di ricezione da parte degli autisti degli automezzi conferitori è la seguente:

- Gli autisti che accedono all'impianto sono solo coloro che sono stati precedentemente formati ed informati ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 in relazione ai rischi e pericoli specifici ed alle misure di tutela adottate. Tutto il personale deve essere munito di un documento/cartellino di riconoscimento agli effetti di legge, ove sarà riportato il nominativo, Ditta/datore di lavoro, etc.
- Dopo aver effettuato le operazioni di pesatura gli autisti dirigono il proprio automezzo verso uno dei portoni ad impacchettamento rapido identificati come " Entrata - Ricezione rifiuti".

PROCEDURE DI CONFERIMENTO RIFIUTI ALL'IMPIANTO DI SELEZIONE E STABILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA E PRODUZIONE COMPOST DI QUALITA' DI OZIERI (SS)

- Un addetto dell'impianto individua l'area di scarico a seconda del rifiuto conferito e la indica all'autista, coordinando direttamente le operazioni di scarico e verificando visivamente la conformità del rifiuto alle specifiche per il trattamento.
- Dopo aver effettuato lo scarico l'autista si dirige verso il portone che l'addetto dell'impianto, mediante pulsante apre, consentendo l'uscita la mezzo dall'edificio di ricezione.
- L'autista procede con l'automezzo verso l'area "pesa".
- Concluse le operazioni di pesatura e compilazione della documentazione, l'autista procede con il lavaggio delle ruote del mezzo nell'apposita area automatizzata, dopo di che si dirige sulla viabilità ordinaria.

Di seguito si dettagliano i rischi e le misure di tutela adottate connesse all'operazione di conferimento dei rifiuti:

A. Elenco dei rischi e dei pericoli legati alla permanenza e al transito nell'area in esame:

1. Rischio derivante dalla non conoscenza delle procedure di manovra di apertura dei portoni di accesso alla zona di scarico;
2. Rischio derivante dal transito dei veicoli sul piazzale e/o stazionamento forzoso del mezzo;
3. Rischio biologico derivante dal trasporto e movimentazione dei rifiuti;
4. Rischio incendio.

B. Misure di tutela adottate in relazione ai rischi individuati:

1. Si deve attendere la presenza del personale addetto Secit prima di procedere all'accesso nell'area di ricezione.
2. Si fa obbligo a tutti i conduttori in ingresso impianto di non superare la velocità di 15 Km/h e di rispettare le segnaletiche presenti. In caso di stazionamento forzoso e/o incidenti si fa obbligo al conducente di informare il personale d'impianto per i provvedimenti del caso (messa in sicurezza dell'automezzo).

PROCEDURE DI CONFERIMENTO RIFIUTI ALL'IMPIANTO DI SELEZIONE E STABILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA E PRODUZIONE COMPOST DI QUALITA' DI OZIERI (SS)

3. Per quanto riguarda il rischio biologico si fa obbligo a tutti gli operatori di indossare i dispositivi di protezione individuale in loro dotazione, nonché attenersi scrupolosamente alle informazioni date loro dai rispettivi responsabili in conformità con il loro Documento di Valutazione dei Rischi per le fasi di carico e scarico dei rifiuti.
4. Per quanto riguarda il rischio incendio si prescrive che chiunque dovesse accorgersi di un pericolo o situazione riconducibile all'incendio deve avvisare il Capo impianto o l'addetto alla pesa o qualunque altro addetto all'impianto, i quali provvederanno ad intervenire. Nessuno è autorizzato a prendere iniziative personali per far fronte alla situazione in essere, ma una volta avvisati gli interessati ci si dovrà allontanare al più presto dal luogo.

In aggiunta a quanto sopra esposto si richiede a tutti i conferitori di fornire quanto segue:

1. nominativi dei conducenti e sostituti autorizzati al trasporto e scarico rifiuti in impianto;
2. dichiarazione di avvenuta informazione dei succitati addetti (ex Artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
3. sottoscrizione e restituzione alla SECIT spa, presso l'impianto di Coldianu (Ozieri – SS) dell'allegata "Scheda informativa per la Prevenzione e Protezione dei Rischi dei lavoratori ed istruzioni per le condizioni di emergenza". Tale scheda deve essere conservata ed esibita ad ogni controllo unitamente alle autorizzazioni previste ed alla dichiarazione di avvenuta formazione ed informazione. La mancanza di tali documenti preclude la possibilità di scarico all'impianto e di transito nel piazzale prospiciente l'edificio di ricezione.

